

Moda Levoluzione Del Costume E Dello Stile Ediz A Colori

Illustrates a wide range of historical garments, underwear, shoes and fashion accessories dating from the eighteenth century to the present day.

Con questo libro l'Accademia della Crusca partecipa alla XVI Settimana della lingua italiana nel mondo, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dedicata, in questo 2016, al rapporto fra l'italiano e la creatività, che ha nei marchi, nei costumi, nella moda e nel design (termine inglese quanto a forma, ma italianissimo quanto a storia) quattro manifestazioni – anche linguistiche – del tutto speciali. Al volume, curato da Paolo D'Achille e Giuseppe Patota, hanno collaborato linguisti, paleografi e grandi esperti in ciascuno dei quattro settori: Florida Benedettini, Cristina Bigliatti, Enzo Caffarelli, Gabriella Cartago, Antonio Ciaralli, Lorenzo Coveri, Simona Finessi, Federica Fiori, Diego Fiorini, Annalisa Nesi, Giuseppe Sergio, Andrea Viviani, Maria Teresa Zanola. In Italia e nel mondo l'Accademia della Crusca è uno dei principali e più antichi punti di riferimento per le ricerche sulla lingua italiana e la sua promozione nel mondo. Sostiene l'attività scientifica e la formazione di ricercatori nel campo della lessicografia e della linguistica; diffonde la conoscenza storica della lingua e la coscienza critica della sua evoluzione; collabora con le istituzioni governative ed estere per il plurilinguismo.

«La storia considera le persone, le loro azioni e i loro pensieri, ai quali la moda ha dato forma. La storia della moda diventa quindi storia non solo di chi fa moda, ma di tutti». Giorgio Riello guida alla scoperta dei tanti volti della moda, protagonista nei secoli di processi di individualizzazione e di socializzazione, mezzo di rappresentazione e di mobilità sociale, strumento di differenziazione di genere e di età.

The guiding principle of this volume is the concept of the artes liberales, the trivium and quadrivium, as branches of learning that are rooted in Dante Alighieri's mind. The present volume contains essays by leading international scholars on the various scientific and artistic disciplines which form the background, sources, and presence in Dante's opus.

Il Settecento va ricordato essenzialmente per il fatto che ci fu la prima rivoluzione industriale, con l'invenzione da parte di James Watt della macchina a vapore. Iniziò così lo sfruttamento delle masse operaie, sfruttamento che nei Secoli si è attenuato, per riprendere con virulenza nel nostro secolo. Altro avvenimento importante fu la Rivoluzione Francese che spazzò via la classe politica dell'epoca dedita solo, come quella attuale, a mettere tasse. La casta dei Nobili, come quella dei politici attuali, non voleva cedere un grammo dei suoi privilegi. Vi fu costretta dalla violenza del popolo. Una violenza inaudita, ma comprensibile. Questo eBook affronta il tema del 700 sotto il profilo delle tradizioni italiane che risentirono pesantemente del gusto francese. Gli argomenti trattati sono: La società europea e l'italiana, La satira anonima, Il gioco d'azzardo, Gli Avventurieri e le Dark Lady, Il Culto degli Animali, Il Tabacco, La Moda, I capelli femminili, La Moda à la victime, I capelli maschili, La Parrucca, La Cipria, I Parrucchieri, L'estetica del volto femminile, I profumi, Il volto maschile, Il vestire, Il vestire dei Romani, Il vestire dei Barbari, La camicia, Le vesti di pelle, Il petto nudo e la gorgiera, La cravatta, Il cappuccio o cappello maschile, Il cappello femminile, Le scarpe e le calze, Le vesti ecclesiastiche e liturgiche, L'evoluzione della moda, Il guardinfante, La veste andrienne, Il costume moderno, Personaggi del Settecento, Invenzioni, scoperte, innovazioni e gli Avvenimenti del Settecento. Completano l'eBook 38 immagini a colori e monocromatiche, fuori testo. eBook concepito per il Kindle Fire e l'Ipad. Funziona anche sui tablet androids. Lettura in senso verticale.

Moda. L'evoluzione del costume e dello stile
The Golden Dawn of Italian Fashion
A Cross-Cultural Perspective on Maria Monaci Gallenga
Cambridge Scholars Publishing
1615.49

Riflessioni Carlotta Sorba, A chi giova la storia culturale? Philippe Rygiel, Les migrations internationales au prisme d'une historiographie nationale Simon Levis Sullam, Dai «lieux de mémoire» ai «luoghi della memoria» Discussioni Axel R. Schäfer, Lodovic Tournès, Maurizio Vaudagna, Elisabetta Vezzosi e Kiran K. Patel, Oltre il primato dello Stato nazionale (a cura di Domenica La Banca e Marco Mariano) Rassegne e letture Ferdinando Fasce, Consumi globali, oltre i miti Andreas Gottsmann, La monarchia asburgica Giorgio Del Zanna, La fine dell'Impero ottomano Arianna Arisi Rota, L'America nel discorso risorgimentale Mario Isnenghi, Caporetto un secolo dopo, in tre volumi Marco Buttino, Tre sguardi sulla Rivoluzione russa Chiara Giorgi, Presente e passato coloniale nella storia e nella storiografia italiana Valeria Pinchera, Moda come pratica sociale, culturale e politica Altri linguaggi Adriano Roccucci, Antonella Salomoni, Rivoluzione in mostra tra Russia ed Europa Mostre e musei Valeria Galimi, Polin Michelangela Di Giacomo, House of European History Maddalena Carli, Post Zang Tumb Tuuum Storia in movimento Giovanni Gozzini, Dunkirk Roberto Peruzzi, First They Killed My Father Damiano Garofalo, Libere Alessio Gagliardi, Assalto al cielo Stefano Pisu, Wormwood Letteratura e storia Valeria Deplano, I fantasmi dell'impero di M. Cosentino, D. Diodaro, L. Panella Francesco Montessoro, La bellezza è una ferita di E. Kurniawan Maria Cristina Ercolessi, Teoria generale dell'oblio di J.E. Aguilar Giovanni Cristina, Patria di F. Aramburu Antonio Fiori, Atti umani di H. Kang I libri del 2017 / 1 Indici Indice degli autori e dei curatori Indice dei recensori

This is the first book written about Maria Monaci Gallenga (1880-1944), the enigmatic fashion artist and designer marginalized after decades of fortune and fame. The daughter of Ernesto Monaci, the illustrious philologist and mentor of Luigi Pirandello, Gallenga was the wife of Pietro Gallenga, a medical scientist related to the Gallenga Stuart family. The text outlines Maria Monaci Gallenga's impact on the world of fashion, contextualizing her work and that of other forgotten fashion designers in the 1920s and 1930s. It sheds light on her cultural impact and idealism as a business entrepreneur in Europe and America promoting Italian art and culture. It also highlights her engagement in social and educational activities after she retired from the world of fashion, and explains the reasons behind her marginalization and disappearance, and the obstacles and constraints she faced during the years of Fascism. The book also considers the influence of the British arts and crafts movement and the vision of the Pre-Raphaelite Brotherhood on her aesthetic vision, and, in turn, investigates Maria Gallenga's influence on late Pre-Raphaelite paintings (Frank Cadogan Cowper) inspired by her designs and fabrics. The discovery of her fabrics and accessories by the Fendi sisters in the collections of the Tirelli House eventually sparked a new interest in her models, now enhanced by digital media.

1420.1.102

Il libro mira ad esaminare uno dei capitoli meno approfonditi della storia della moda, quello che intercorre tra i secoli V e IX d.C., osservando i costumi delle popolazioni che si susseguirono sulla penisola italiana. L'osservazione delle fogge e dei tessuti degli abiti, degli accessori e dei monili, della loro evoluzione e delle reciproche contaminazioni – qui svolta attraverso l'indagine comparata di fonti di natura archeologica, storica e iconografica – permette di comprendere meglio le tendenze affermatesi successivamente o di cogliere un parallelismo inaspettato in un capo magari in voga secoli dopo.

Leggendo questo Agonia di Roma viene spontaneo fare un paragone con la politica attuale. Sembra infatti di rivivere le stesse situazioni. Basta il seguente brano a dimostrarlo: Salviano grida nel quinto secolo che le pubbliche dignità hanno l'unico scopo di depredare, e Simmaco vede pericolanti i fondi suoi africani per l'ingordigia dei magistrati, che fanno man bassa di essi, essendo lontano il padrone. Nome vano è quello delle leggi, esclama dolorosamente il pagano patrizio, quando esse sono corrotte da coloro che le debbono far osservare. Immensi erano i bisogni dello Stato pericolante, per le guerre interne e le invasioni dal di fuori, per lo sperpero della corte e dei cortigiani, per l'alimentazione delle ignave plebi urbane, per il continuo riscatto che Roma doveva pagare ai barbari minacciosi. E le fonti della pubblica e privata prosperità erano quasi inaridite! La fiscalità dominava tutto. Buona parte delle leggi costituivano un immane organismo fiscale, a cui nulla sfuggiva. Tutto era incerto, tutto in pericolo, tutto da un momento all'altro poteva essere inghiottito dalla marea barbarica: il sistema fiscale era più stabile d'ogni altro ordinamento, più implacabile del barbaro. Temistio ricordava con coraggio all'imperatore, che egli doveva sapere quanto sudore costava all'agricoltore il denaro esatto e scongiurava il principe a ricordarsi che, in tanta miseria, il miglior bene consisteva nella moderazione delle imposte. Ahimè, il popolo temeva egualmente il barbaro e l'esattore, come due nemici egualmente spietati! Dopo un secolo, i lamenti si fanno anco più acuti e dolorosi, e le leggi raddoppiano di durezza. Non bastano i figli a satollare l'avidità rabbia fiscale. Roma è moribonda ormai e, così com'è, è strangolata dagli esattori. Che resta? Resta l'ultimo vituperio del nome romano: la fuga presso i barbari; si rinneghi patria, lingua, costume, libertà, tutto, ma si viva. Ma chi sono in Italia i Barbari? Chi sono coloro che depredano il bene pubblico, che hanno portato, per soddisfare la loro inesauribile sete di potenza e di ricchezza, l'Italia in un baratro profondo dal quale, spero di sbagliarmi, difficilmente potremo uscire? La risposta è facile ed ognuno di noi la sa. Non occorre aggiungere altro. L'eBook è corredato da una vasta Iconografia e da una filmografia sull'Impero Romano.

1420.1.103

Cet ouvrage bilingue italien-anglais constitue le premier essai consacré à l'esthétique des musées permanents de la mode, soit la modalité créative la plus récente des maisons de haute couture. Il s'agit d'un voyage à la recherche de l'âme de ces lieux et de la psychologie des brands qui les ont conçus. ALBERTO CAMPAGNOLO (Asolo, Italie, 1972), ancien Marketing Manager et Brand Manager pour des entreprises internationales, enseigne actuellement dans plusieurs universités et instituts de formation en Europe et en Asie (MBA et Masters).

100.822

In questo libro: Nomadi e Guerre nell'età antica in Asia orientale, Lotte Civili nell'Italia Medievale, Conflitti Urbani a Firenze nel XIII secolo, L'Esercito e la Marina di Venezia nella guerra della Lega Santa (parte IV), Unità Italiane dell'Esercito Britannico, 1806-1814(parte III), Preludio alla I Guerra Mondiale; la missione di pace in Albania, 1913-1914, L'Artista Misterioso, Illustrazioni da una collezione privata. Il sistema moda italiano, inteso come l'insieme dei settori a monte e a valle che producono beni destinati a "vestire la persona", prende forma negli anni settanta del XX secolo. Esso costituisce uno dei pochi cluster di settori in cui l'Italia vanta oggi una solida tradizione e un consolidato vantaggio competitivo a livello internazionale. Questo volume ricostruisce, attraverso casi di studio frutto di ricerche originali, alcune tappe fondamentali che tra gli anni cinquanta e l'inizio degli anni settanta del Novecento hanno contribuito a creare le fondamenta per la nascita di una sistema moda italiano. In essi vengono esaminati gli interventi intrapresi dalle organizzazioni e dalle associazioni di categoria al fine di tutelare gli interessi imprenditoriali, ma anche di perseguire l'obiettivo più generale di valorizzare tutto il settore della moda italiana; le innovazioni avvenute nell'industria dell'abbigliamento, grazie alla "rivoluzione delle taglie" del Gruppo Finanziario Tessile che ha permesso di pervenire a un vera produzione standardizzata; il ruolo svolto dalle family business, in particolare attraverso un'analisi diacronica dell'evoluzione della struttura produttiva, manageriale e strategica dell'impresa Ferragamo; la conquista di spazi occupazionali e imprenditoriali da parte delle donne. Un'analisi finale viene dedicata alle opportunità offerte oggi dalle tecnologie digitali, in termini di accesso a servizi e funzionalità, grazie alle quali è possibile coniugare tradizionale artigianale e innovazione per accrescere la potenzialità delle industrie del sistema moda, al fine di potere meglio competere all'interno dell'economia globale.

[Copyright: 571f80e9ce9ec4de98adf4d4c93746e9](https://www.copyright.com/details.do?cid=571f80e9ce9ec4de98adf4d4c93746e9)